



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo

DECISIONE DI CONTRARRE

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CON CUI CONCLUDERE ACCORDI QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA PRESSO CENTRI COLLETTIVI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA (CAS) CON CAPIENZA FINO A 50 POSTI

VISTO l'art. 17 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legge 30 ottobre 1995 n. 451, convertito con la Legge 29 dicembre 1995 n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione, decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 2 gennaio 1996, il quale all'art. 3 prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

VISTO il D.Lgs. 18 settembre 2015 n. 142, concernente l'attuazione della Direttiva 2013/33/VE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della Direttiva 2013/32/VE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

VISTO, in particolare, l'art. 11 in base al quale, nel caso in cui è temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all'interno dei centri governativi di prima accoglienza di cui all'art. 9 del medesimo decreto, a causa di arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti, l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto in strutture temporanee appositamente allestite, strutture che, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 11, soddisfano le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo;

VISTO, inoltre, l'art. 12, comma 1, del medesimo decreto legislativo che dispone "Con decreto del Ministro dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6,8, comma 2, 9 e 11, in modo da assicurare livelli di accoglienza uniformi nel territorio nazionale, in relazione alle peculiarità di ciascuna tipologia di centro";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno n. 9574 del 4 marzo 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024, con il quale è stato approvato il "Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanei previsti agli articoli 9, 11 e 11, comma 2-bis, del

Prefettura di Venezia

decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, come modificati dal citato decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50 nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";

VISTA la circolare esplicativa n. 2898 in data 21 marzo 2024 del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con la quale si dispone di avviare le procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza in conformità al nuovo Capitolato sopra richiamato;

CONSIDERATO che è necessario garantire la prosecuzione del programma di accoglienza in favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale già presenti nel territorio della Città metropolitana di Venezia presso i CAS individuati nei precedenti provvedimenti ad evidenza pubblica, il cui accordo quadro giungerà a scadenza nel mese di agosto 2024, e che si rende necessario avviare nuovamente, in conformità alla normativa in materia di contratti pubblici, le procedure finalizzate all'aggiudicazione del servizio di accoglienza;

PRESO ATTO che il nuovo schema di capitolato individua prestazioni e parametri di costi per la determinazione della base d'asta differenziati a seconda della dimensione e tipologia delle strutture destinate all'accoglienza e che le tipologie individuate in base alle esigenze di questa Prefettura sono le seguenti:

- centri fino a 50 posti articolati in singole unità abitative - art. 1, c. 2, lett. a) del capitolato;
- centri collettivi con capienza fino a 50 posti - art. 1, c. 2, lett. b) del capitolato;
- centri collettivi con capienza da 51 a 100 posti - art. 1, c. 2, lett. b) del capitolato;

RITENUTO di dover far ricorso ad una procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023, volta alla conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a), e di individuare come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 2 del medesimo decreto legislativo;

ATTESO che appare opportuno avviare distinte procedure di gara per ciascuna delle tipologie di centro sopra indicate e, in considerazione dell'attuale configurazione dei centri di accoglienza e delle caratteristiche del territorio della Città metropolitana, individuare il fabbisogno complessivo di posti da reperire tramite le procedure di gara in 1.200 posti, di cui 300 destinati a centri collettivi con capienza fino a 50 posti;

RICHIAMATO in particolare l'Allegato B del citato schema di capitolato avente ad oggetto la stima dei costi di riferimento dei beni e dei servizi occorrenti alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza;

CONSIDERATA la circolare ministeriale n. 16044 del 18 maggio 2022, con la quale il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha fornito ulteriori indicazioni in merito alla rimodulazione della base d'asta, in considerazione della specificità che caratterizza il livello locale, attribuendo alle Prefetture, e specificatamente alla Prefettura capoluogo di regione, la funzione di condurre l'attività istruttoria mirata ad espletare le indagini di mercato volte alla definizione dei corrispettivi relativi alle prestazioni oggetto di affidamento, sulla base dell'analisi degli scostamenti rilevati a livello locale rispetto ai costi medi nazionali indicati nell'allegato B) del capitolato ministeriale;

VISTA la determina n. 105695 del 16.12.2022 con cui questa Prefettura, sulla base delle indicazioni contenute nella citata circolare ministeriale n. 16044, ha provveduto all'adeguamento dei corrispettivi, in considerazione di valutazioni e rilevazioni dei costi da ritenersi ancora valide e attuali, benché riferite alla precedente formulazione del capitolato;

VISTA la circolare n. 23196 del 23 maggio 2024 con la quale il Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha fornito indicazioni in merito all'aggiornamento dei costi del personale indicati nell'Allegato B dello schema di capitolato, a seguito al rinnovo del C.C.N.L. Cooperative sociali sottoscritto in data 26 gennaio 2024;

RITENUTO di fissare la durata dell'accordo quadro in complessivi anni 3 (1.095 giorni), che decorreranno presumibilmente dal 1 febbraio 2025;

PRECISATO che agli accordi quadro seguirà la stipula delle convenzioni, della durata di 24 mesi e prorogabili per un anno, con riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nel limite massimo del 100% dell'importo del contratto (a cui si potrà cumulare un ulteriore ampliamento nell'ipotesi in cui si verifichino provvisorie esigenze di accoglienza di minori stranieri non accompagnati ultra-sedicenni), secondo termini e condizioni indicati all'articolo 13 comma 1 lett. a), b) e c) del capitolato;

DATO ATTO che, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 25 del nuovo Codice dei contratti, la procedura sarà svolta in via telematica mediante l'utilizzo del sistema informatico di e-procurement ed in modalità ASP (Application Service Provider) della piattaforma acquisti in rete di Consip S.p.A.;

SI DISPONE

- di indire ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, una procedura di gara aperta, da espletarsi sulla piattaforma di e-procurement di Consip s.p.a., per la conclusione di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lettera a), del D.Lgs. 36/2023, avente ad oggetto l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento nel territorio della Città metropolitana di Venezia di centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva fino a 50 posti, per un numero complessivo di 300 posti;
- di fissare come segue il prezzo a base d'asta, tenuto conto dei costi medi di riferimento indicati nell'Allegato B del citato DM 4 marzo 2024, rimodulati con gli incrementi previsti per effetto del C.C.N.L. Cooperative sociali sopra richiamato, nonché dell'adeguamento dei corrispettivi disposto in data 16.12.2022 pari ad € 1,47 *pro capite* e *pro die*:
 - o € 33,54 *pro capite* e *pro die* (di cui € 12,44 per costi del lavoro non suscettibili di ribasso), che passeranno a € 33,78 con decorrenza 1 ottobre 2025;

a cui si aggiungono i seguenti importi eventuali, che dovranno essere oggetto di specifica e separata rendicontazione:

- o € 173,00 per ciascun kit di primo ingresso;
- o € 0,17 per ciascun pannolino utilizzato, nel caso in cui siano presenti ospiti di età inferiore ai 30 mesi;
- o fino ad € 180,00 (da intendersi come massimale annuo per ciascun posto di accoglienza effettivamente dedicato ai minori) per materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico.

Prefettura di Venezia

A questi importi - soggetti al ribasso percentuale unico proposto in sede di offerta - si aggiungono inoltre le seguenti voci non soggette a ribasso, altresì oggetto di separata rendicontazione:

- € 2,50 *pro capite e pro die* a titolo di *pocket money*;
 - € 5,00 per la fornitura di una tessera telefonica una tantum all'ingresso;
 - fino a € 500,00 (su base annua) per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto ed indipendentemente dal relativo turnover;
 - € 30,57 (tariffa oraria da aumentare, a titolo di lavoro straordinario e come da art. 53 e 58 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, umanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, del 15% in caso di intervento in orario diurno non festivo, del 30% in caso di intervento in orario notturno non festivo/diurno festivo e del 50% in caso di intervento in orario festivo notturno) quale rimborso del costo delle prestazioni lavorative a chiamata del medico, ordinariamente impiegato in reperibilità, per visite di primo ingresso e primo soccorso e per altri interventi sanitari complementari al SSN, conformemente ai limiti e le condizioni indicati dagli articoli 2, lett. C), 5 comma 6 e 24 comma 1 del Capitolato, dalle specifiche tecniche di cui all'Allegato 1-bis e dall'Allegato B;
- di fissare la durata dell'accordo quadro in anni tre dalla data della sottoscrizione, a cui seguirà la stipula di convenzioni della durata di 24 mesi, prorogabili per un anno;
 - di riservare alla Prefettura la possibilità di richiedere all'ente gestore di modificare il contratto in corso di esecuzione, nel limite massimo 100% dell'importo complessivo, senza l'attivazione di una nuova procedura di affidamento, secondo termini e condizioni indicati nell'art. 13, comma 1, lettera a), b) e c) del capitolato;
 - di dare atto che l'importo stimato dell'intera procedura, computato sulla base del prezzo totale massimo previsto dall'Allegato B (costi di riferimento) del nuovo Schema di Capitolato e comprensivo del valore delle opzioni sopra richiamate, è pari a € 28.487.112,00 oltre IVA di legge se dovuta;
 - di accantonare sul pertinente capitolo di spesa gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato 1.10, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, in misura non superiore al 2% del valore degli appalti;
 - di demandare al disciplinare di gara, al capitolato e agli schemi di accordo quadro e contratto per le ulteriori condizioni di svolgimento della procedura contrattuale e di esecuzione del servizio;
 - di nominare:
 - Responsabile del progetto, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il Dirigente pro tempore dell'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generale della Prefettura di Venezia;
 - Responsabile dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Codice, il Dirigente pro tempore l'Area IV della Prefettura di Venezia.

Prefettura di Venezia

- di riservarsi di nominare, con separato atto, i collaboratori del Responsabile unico del procedimento e del Direttore dell'esecuzione, per le attività di cui all'Allegato I.10 del Codice degli Appalti.

Venezia, data del protocollo

p. Il Prefetto
Il Viceprefetto Vicario
(Bumma)